

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19

Categoria II Classe --

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro che hanno percepito in passato gli ammortizzatori sociali in deroga, che sono attualmente disoccupati senza percepire alcuna indennità e/o un altro sostegno al reddito, e che sono disposti a fare presso il Comune di Grumo Nevano prestazioni di lavoro occasionale accessorio, retribuito con voucher finanziati dalla Regione Campania.

L'anno **2017** il giorno **16** del mese di **febbraio** alle ore **18,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Rosa Bencivenga	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Carla Cimmino

Avviso pubblico per la selezione di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, che hanno percepito in passato gli ammortizzatori sociali in deroga, che sono attualmente disoccupati senza percepire alcuna indennità e/o un altro sostegno al reddito, e che sono disposti a fare presso il Comune prestazioni di Lavoro Occasionale Accessorio, retribuito con voucher finanziati dalla Regione Campania.

Relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore Politiche Sociali e Demografico

PREMESSO

= che la Regione con il POR Campania FSE 2014/2020, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro finalizzate a dare nuovo impulso al mercato del lavoro ed all'integrazione socio lavorativa dei lavoratori e delle lavoratrici occupate nonché dei lavoratori e delle lavoratrici posti in cassa integrazione guadagni dalle imprese campane in crisi, ha adottato la D.G.R.C. n. 420 del 27.7.2016;
= che con tale atto la Regione ha programmato, tra l'altro, l'attivazione di interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro a valere sull' Obiettivo specifico 1 – Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) – Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT), ed ha stanziato l'importo di € 5.000.000,00, rinviando ad atti successivi la predisposizione di avvisi specifici per l'attuazione dei singoli interventi;
= che la Regione Campania – Dipartimento n. 54 (Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali) con il Decreto Dirigenziale n. 439 del 04.11.2016 ha emanato l'Avviso pubblico denominato "*Interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro (LOA)*" con il duplice scopo di:

- sostenere soggetti in situazioni di disagio dipendenti dalla crisi occupazionale;
- permettere agli Enti Pubblici di impiegare temporaneamente sul territorio regionale, risorse lavoro altrimenti inattive, in lavori accessori di pubblica utilità, che non determinino aspettative di accesso agevolato nella Pubblica Amministrazione, attivabili con procedure semplificate di affidamento nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia;

VISTO

= che per quanto riguarda i destinatari dell'azione, le caratteristiche dei voucher, i criteri di scelta dei beneficiari, le modalità di presentazione della richiesta del Comune e i tempi dell'intervento, il suddetto Avviso pubblico allegato al Decreto Dirigenziale n. 439 del 04.11.2016 stabilisce quanto segue:

DESTINATARI

I destinatari dell'Avviso pubblico sono i soggetti che possiedono tutti e due i seguenti requisiti:

- non sono beneficiari attualmente di alcuna indennità di disoccupazione e/o di altro sostegno al reddito;
- hanno percepito in passato gli ammortizzatori sociali in deroga (cioè la Cassa Integrazione Guadagni in deroga e la Mobilità in deroga) per annualità diverse dal 2012, 2013 e 2014;

VOUCHER

Il valore nominale lordo di ciascun buono, detto anche voucher, è di € 10,00 all'ora, comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata INPS, e di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione anti-infortuni (pari al 7%) e di un compenso al concessionario (INPS), per la gestione del servizio (pari al 5%).

Il voucher ha un valore nominale di € 10, mentre il corrispettivo netto della prestazione in favore del prestatore è di € 7,50 e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione, salvo che per il settore agricolo, dove, in ragione della sua specificità, si considera il contratto di riferimento.

Il Lavoro Occasionale Accessorio è una particolare modalità di prestazione lavorativa la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali che non sono riconducibili a contratti di lavoro, in quanto svolte in modo saltuario.

Gli importi relativi ai buoni lavoro possono essere riscossi da parte del prestatore di lavoro presso qualsiasi ufficio postale nel territorio nazionale.

Si precisa che lo svolgimento di lavoro accessorio non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari o altra prestazione similare), ma è riconosciuto ai fini contributivi.

I destinatari non acquisiscono alcun diritto a essere assunti in rapporto di lavoro subordinato.

La retribuzione, se unico reddito, è esente da ogni imposizione fiscale, e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato.

I compensi complessivamente finanziabili per singolo prestatore dalla totalità dei committenti, non possono superare nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre) l'importo di € 7.000,00 netti - lordi € 9.333,00 (art. 48, co.1 del D.Lgs n.81/2015), rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".

I buoni lavoro finanziabili agli Enti pubblici beneficiari non possono superare nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre) l'importo di € 3.000,00 netto - lordo € 4.000,00 (art. 48, co.2 del D. Lgs n.81/2015) per singolo prestatore d'opera, annualmente rivalutato in base alla variazione dell'indice ISTAT.

ATTIVITÀ

Nell'ambito dei settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT), e secondo quanto ha stabilito la Regione, l'Ente Pubblico impiegherà i lavoratori in via preferenziale nelle seguenti attività:

- a) servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo e sull'esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti;
- b) servizio di apertura biblioteche pubbliche;
- c) lavori di giardinaggio;
- d) lavori in occasione di manifestazioni, sportive, culturali, caritatevoli;
- e) lavori di emergenza;
- f) attività lavorative aventi scopi di solidarietà sociale;
- g) lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini nel settore della blue economy o dell'ICT;

CRITERI DI SCELTA DEI BENEFICIARI

La scelta dei beneficiari da parte dell'Ente Pubblico avverrà nel rispetto dei seguenti criteri stabiliti dalla Regione :

- essere residenti nel Comune ove si trova l'Ente Pubblico o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività lavorative;
- avere un ISEE più basso quale elemento di priorità;
- numerosità del nucleo familiare in carico.

A parità di requisiti avrà la precedenza il richiedente nel cui nucleo familiare è presente il maggior numero di familiari a carico.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione il richiedente dovrà allegare i seguenti documenti:

- fotocopia del Codice Fiscale
- autodichiarazione del partecipante attestante lo stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale così come previsto dall'Avviso della Regione;
- certificazione del CPI (Centro per l'impiego) di riferimento che attesti il suddetto stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale (*attenzione*: la Regione ha precisato sul proprio sito web che questa certificazione può essere sostituita da un Estratto Contributivo dell'INPS da cui risulti lo stato di disoccupazione e l'aver percepito in passato un ammortizzatore sociale).
- fotocopia della Carta di identità o di un altro documento di riconoscimento.

La Regione ha specificato che la carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, sono motivi di esclusione dalla procedura.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ADESIONE DA PARTE DELL'ENTE PUBBLICO

La domanda di partecipazione da parte degli Enti Pubblici interessati, debitamente firmata, dovrà essere redatta in carta libera sul modulo predisposto scaricabile dal sito dedicato www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it e presentate dal Soggetto Proponente esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: loafse2016@pec.regione.campania.it a far data dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC della Regione Campania e sino ad esaurimento risorse.

La trasmissione a mezzo PEC sarà valutata ai fini della cronologia per l'ammissione al finanziamento.

Per l'inoltro della documentazione occorre essere in possesso:

- della firma digitale elettronica valida del legale rappresentante dell'Ente pubblico
- indirizzo PEC Ente pubblico

La documentazione disponibile sul sito dedicato www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it da compilare, sottoscrivere debitamente è la seguente:

- domanda di partecipazione ;
- documento di identità del legale rappresentante, o del suo delegato
- fotocopia del Codice fiscale dei destinatari partecipanti
- autodichiarazione del partecipante attestante lo stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale, come previsto dall'avviso
- certificazione del CPI di riferimento che attesti il suddetto stato del destinatario

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione, l'Amministrazione potrà chiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.

La trasmissione della domanda di partecipazione a mezzo PEC, unitamente agli allegati richiesti con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

La Regione Campania effettuerà per la procedura a sportello, la verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute in ordine cronologico sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento.

PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Regione Campania, a seguito della conclusione dell'iter di ammissibilità formale delle istanze pervenute, con decreto dirigenziale provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze ammissibili e finanziabili, delle istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e le istanze inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

I predetti provvedimenti saranno pubblicati sul BURC della Regione Campania e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, nonché, sul sito istituzionale dedicato www.fse.regione.campania.it.

La Regione comunicherà a mezzo PEC agli interessati l'ammissione al finanziamento e la richiesta di documentazione necessaria per la stipula dell'atto di concessione. Successivamente accrediterà, a favore dell'Ente richiedente, il valore dei voucher finanziati.

TEMPISTICA DELL'INTERVENTO

A seguito dell'avvenuto accredito delle somme il soggetto utilizzatore è tenuto a concludere tutte le attività entro e non oltre 12 mesi.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata secondo le modalità che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania vigente alla data di sottoscrizione dell'atto.

Si precisa che la mancata rendicontazione comporterà l'emissione di un decreto di revoca del provvedimento di autorizzazione e ingiunzione alla restituzione delle somme attribuite.

CONSIDERATO

= che occorre la formale adesione dell'Amministrazione Comunale all'Avviso pubblico per gli "Interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro (LOA)" emanato dalla Regione Campania con il Decreto Dirigenziale n. 439 del 04.11.2016;

= che, in caso di adesione, occorre approvare lo schema di Avviso pubblico per la selezione dei lavoratori disposti a effettuare prestazioni di Lavoro Occasionale Accessorio (L.O.A.) retribuiti mediante i buoni lavoro dell'INPS (*voucher*) e approvare anche il relativo schema di domanda;

= che l'Amministrazione, pertanto, dovrà demandare ai Settori Amministrativi del Comune i profili gestionali relativi alla procedura suddetta, e impartire ogni altra disposizione che ritenga opportuna; **tanto premesso**, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, li 26.01.2017

Il Responsabile del Settore
Dott. Ferdinando Tavasso

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Letta la relazione istruttoria del Responsabile del Settore Politiche Sociali;

Considerato

= che con l'Avviso pubblico emanato con il Decreto Dirigenziale n. 439 del 04.11.2016 la Regione Campania intende promuovere ed offrire uno strumento di sostegno immediato, seppure occasionale, a soggetti in situazioni di disagio dipendenti dalla crisi occupazionale e – allo stesso tempo – permettere agli Enti Pubblici di impiegare temporaneamente lavoratori ora disoccupati, tramite il loro coinvolgimento in attività lavorative presso datori di lavoro pubblici che ne fanno richiesta per esigenze lavorative di breve periodo, che non determinano aspettative di accesso agevolato nella pubblica amministrazione;

= che l'intervento è finanziato interamente dalla Regione Campania che – tra l'altro – ha stabilito in quali settori di attività preferenziali dovranno essere impiegati i beneficiari, i criteri per la scelta dei beneficiari, i limiti individuali dei *voucher* che ognuno di loro potrà ricevere in un anno solare, il termine di 12 mesi entro il quale il Comune dovrà attivare i *voucher* che la Regione autorizzerà;

= che alla Regione, unitamente alla domanda, dovrà essere trasmessa via web anche l'elenco nominativo degli ammessi allo svolgimento delle attività previste con le rispettive documentazioni, e che – pertanto – è necessario procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e alla raccolta delle domande degli interessati;

Ritenuto pienamente condivisibile la finalità dell'iniziativa regionale e di dover proporre alla Giunta Comunale di adottare una deliberazione in merito,

PROPONE

per i motivi suddetti,

= **di aderire** all'Avviso pubblico della Regione Campania di cui al Decreto Dirigenziale n. 439 del 04.11.2016 "Interventi rivolti agli Enti Pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro (LOA)";

= **di approvare** i seguenti atti allegati, predisposti dal Responsabile del 2° Settore Politiche Sociali e Demografico:

- lo schema di Avviso pubblico;
- lo schema di domanda di partecipazione;

= **di stabilire** che per la selezione dei beneficiari e la formazione della graduatoria provveda agli adempimenti conseguenti al presente atto il 2° Settore Politiche Sociali e Demografico, mentre per tutti i profili gestionali successivi alla formazione della graduatoria - dalla registrazione sulla piattaforma web e relativa trasmissione della richiesta del Comune alla Regione sino alla rendicontazione finale - provveda il 1° Settore Affari Generali e Personale;

= **di stabilire**, altresì, che i Responsabili del 1° Settore (Affari Generali), del 2° Settore (Politiche Sociali e Demografico), del 3° Settore (Finanziario), del 4° Settore (Lavori Pubblici, Manutenzione

Urbanistica e SUAP), del 5° Settore (Vigilanza), del 6° Settore (Contenzioso e Informatizzazione) per quanto di rispettiva competenza in queste attività:

- a) servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo e sull'esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti;
- b) servizio di apertura biblioteche pubbliche;
- c) lavori di giardinaggio;
- d) lavori in occasione di manifestazioni, sportive, culturali, caritatevoli;
- e) lavori di emergenza;
- f) attività lavorative aventi scopi di solidarietà sociale;
- g) lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini nel settore della blue economy o dell'ICT;

trasmettano al Responsabile del Servizio Personale una breve descrizione delle attività da realizzare con l'ausilio dei prestatori d'opera retribuiti con i *voucher* e una quantificazione di massima delle ore di lavoro occorrenti per ogni attività in un periodo di 12 mesi.

data 29/01/2017

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Carla Cimmino

Pareri dei Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole

data 26-01-2017

Il Responsabile del 2° Settore
Dott. Ferdinando Ravasso

Parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE :

Si specifica che il presente atto avrà riflessi contabili nel caso la Regione Campania riterrà ammissibile il finanziamento per l'acquisto dei *voucher* presso l'INPS, il cui ammontare verrà stabilito con atti gestionali del 1° Settore, competente in materia per le spese del personale.

- non favorevole

data 31/1/17

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Raffaele Campanile



CITTA' di GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI LAVORATORI ESPULSI DAL MERCATO DEL LAVORO, CHE SONO ATTUALMENTE DISOCCUPATI, CHE NON PERCEPISCONO ALCUNA INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE E/O UN ALTRO SOSTEGNO AL REDDITO, CHE IN PASSATO HANNO PERCEPITO AMMORTIZZATORI SOCIALI DI QUALUNQUE TIPOLOGIA (*) E CHE SONO DISPONIBILI A EFFETTUARE PRESSO IL COMUNE DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO, RETRIBUITO CON BUONI LAVORO (VOUCHER) FINANZIATI DALLA REGIONE CAMPANIA.

(*) **Attenzione:** la Regione Campania ha precisato che i disoccupati che hanno percepito per le annualità 2012, 2013 e 2014 gli ammortizzatori sociali in deroga (cioè la Cassa Integrazione Guadagni in deroga e/o la Mobilità in deroga) non possono partecipare a questo bando, in quanto sono stati già destinatari di un altro Bando pubblico, emanato ai sensi del Decreto Dirigenziale della Regione n. 85 del 16.4.2015 (il Comune pubblicò il bando il 14.9.2015 in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 67 del 08.9.2015).

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____.2017 l'Amministrazione ha deciso di partecipare all'Avviso pubblico con "procedura a sportello" emanato dalla Regione Campania con il Decreto Dirigenziale n. 439 del 04.11.2016 per il finanziamento degli Enti Pubblici che intendono sostenere i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico e sociale attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista occupazionale.

L'intervento (per il quale la Regione ha stanziato 5 milioni di euro) ha una duplice finalità in quanto, oltre a sostenere soggetti in situazioni di disagio causate dalla crisi occupazionale, permette agli Enti Pubblici di impiegare temporaneamente delle risorse lavoro, altrimenti inattive, in lavori accessori di pubblica utilità, che non determinino aspettative di accesso agevolato nella Pubblica Amministrazione, attivabili con procedure semplificate di affidamento rispettando i vincoli della normativa vigente in materia.

Il Comune dovrà trasmettere alla Regione, oltre alla domanda di finanziamento, anche l'elenco nominativo delle persone ammesse allo svolgimento delle attività e la documentazione da essi presentata; pertanto, è necessario pubblicare questo Avviso per raccogliere le domande degli interessati e procedere alla formazione della graduatoria.

DESTINATARI

I destinatari di questo Avviso pubblico sono i soggetti che possiedono tutti e due i seguenti requisiti:

- non sono beneficiari attualmente di alcuna indennità di disoccupazione e/o di altro sostegno al reddito;
- hanno percepito in passato gli ammortizzatori sociali in deroga (cioè la Cassa Integrazione Guadagni in deroga e la Mobilità in deroga) per annualità diverse dal 2012, 2013 e 2014;

VOUCHER

Il valore nominale lordo di ciascun buono, detto anche *voucher*, è di € 10,00 all'ora, comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata INPS, e di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione anti-infortuni (pari al 7%) e di un compenso al concessionario (INPS), per la gestione del servizio (pari al 5%).

Il voucher ha un valore nominale di € 10, mentre il corrispettivo netto della prestazione in favore del prestatore è di € 7,50 e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione, salvo che per il settore agricolo, dove, in ragione della sua specificità, si considera il contratto di riferimento.

Il Lavoro Occasionale Accessorio è una particolare modalità di prestazione lavorativa la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali che non sono riconducibili a contratti di lavoro, in quanto svolte in modo saltuario.

Gli importi relativi ai buoni lavoro possono essere riscossi da parte del prestatore di lavoro presso qualsiasi ufficio postale nel territorio nazionale.

Si precisa che lo svolgimento di lavoro accessorio non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari o altra prestazione similare), ma è riconosciuto ai fini contributivi.

I destinatari non acquisiscono alcun diritto a essere assunti in rapporto di lavoro subordinato.

La retribuzione, se unico reddito, è esente da ogni imposizione fiscale, e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato.

I compensi complessivamente finanziabili per singolo prestatore dalla totalità dei committenti, non possono superare nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre) l'importo di € 7.000,00 netti - lordi € 9.333,00 (art. 48, co.1 del D.Lgs n.81/2015), rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".

I buoni lavoro finanziabili agli Enti pubblici beneficiari non possono superare nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre) l'importo di € 3.000,00 netto - lordo € 4.000,00 (art. 48, co.2 del D. Lgs n.81/2015) per singolo prestatore d'opera, annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

ATTIVITÀ

Nell'ambito dei settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT), e secondo quanto ha stabilito la Regione, il Comune impiegherà i lavoratori in via preferenziale nelle seguenti attività:

- a) servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo e sull'esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti;
- b) servizio di apertura biblioteche pubbliche;
- c) lavori di giardinaggio;
- d) lavori in occasione di manifestazioni, sportive, culturali, caritatevoli;
- e) lavori di emergenza;
- f) attività lavorative aventi scopi di solidarietà sociale;
- g) lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini nel settore della blue economy o dell'ICT;

In caso di approvazione del finanziamento il Comune dovrà concludere le attività entro e non oltre 12 mesi dall'avvenuto accredito delle somme da parte della Regione.

CRITERI DI SCELTA DEI BENEFICIARI

La scelta dei beneficiari da parte del Comune avverrà nel rispetto dei seguenti criteri stabiliti dalla Regione:

- essere residenti a Grumo Nevano o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività lavorative;
- avere un ISEE più basso quale elemento di priorità;
- numerosità del nucleo familiare in carico.

A parità di requisiti verrà applicato il seguente criterio di precedenza:

- richiedente nel cui nucleo familiare è presente il maggior numero di familiari a carico.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Grumo Nevano entro il _____.2017 su un apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Politiche Sociali o da scaricare dal sito web del Comune.

Alla domanda il richiedente dovrà allegare i seguenti documenti:

- fotocopia del Codice Fiscale
- autodichiarazione del partecipante attestante lo stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale così come previsto dall'Avviso della Regione;
- certificazione del CPI (Centro per l'impiego) di riferimento che attesti il suddetto stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale (attenzione: la Regione ha precisato sul proprio sito web che questa certificazione può essere sostituita da un Estratto Contributivo dell'INPS da cui risulti lo stato di disoccupazione e l'aver percepito in passato un ammortizzatore sociale).
- fotocopia della Carta di identità o di un altro documento di riconoscimento.

La Regione ha specificato che la carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

L'Ufficio Politiche Sociali distribuirà i moduli, darà informazioni e riceverà le domande dalle 9:00 alle 12:00 nei giorni dispari e dalle 15:30 alle 17:30 in quelli pari (sabato chiuso).

Grumo Nevano, _____.2017

Il Responsabile del 2°Settore
Dott. Ferdinando Tavasso

**Domanda di partecipazione alla selezione pubblica
per lo svolgimento presso il Comune di Grumo Nevano
di Lavoro Occasionale Accessorio retribuito con buoni lavoro (voucher)
finanziati dalla Regione Campania**

(Decreto Dirigenziale della Regione n. 439 del 04.11.2016)

Al Comune di Grumo Nevano (NA)
Settore Politiche Sociali

 I sottoscritt_ (cognome e nome) _____

nat _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____

via _____ tel. fisso _____

cell. _____ e-mail _____

recapito per eventuali comunicazioni (indicare l'indirizzo completo al quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente selezione SOLO SE DIVERSO DALLA RESIDENZA) :

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti ed in caso di dichiarazioni mendaci:

a) la disponibilità a svolgere lavoro occasionale di tipo accessorio retribuito con buoni lavoro (voucher) finanziati dalla Regione Campania, per lo svolgimento presso uno o più Settori del Comune di Grumo Nevano secondo le esigenze, le modalità e gli orari stabiliti dal suddetto ente, per una o più delle seguenti attività:

specificare:

- servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo e sull'esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti;
- servizio di apertura biblioteche pubbliche;
- lavori di giardinaggio;
- lavori in occasione di manifestazioni, sportive, culturali, caritatevoli;
- lavori di emergenza;
- attività lavorative aventi scopi di solidarietà sociale;
- lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini nel settore della blue economy o dell'ICT;

b) di possedere i requisiti per la partecipazione al bando in quanto:

- è attualmente disoccupat___;
- non percepisce alcuna indennità di disoccupazione e/o un altro sostegno al reddito;
- in passato ha percepito ammortizzatori sociali diversi da quelli indicati al rigo successivo;
- per le annualità 2012, 2013 e 2014 non ha percepito gli ammortizzatori sociali in deroga (cioè la Cassa Integrazione Guadagni in deroga e/o la Mobilità in deroga);

c) è residente a Grumo Nevano

d) è residente nel Comune di _____, che dista meno di 30 km da Grumo Nevano;

e) di avere un ISEE pari a € _____, come risulta dalla fotocopia che si allega;

f) che il proprio nucleo familiare è composto da n. _____ persone, compreso il sottoscritto;

g) di essere a conoscenza che a parità di requisiti verrà applicato il criterio di precedenza a favore del nucleo familiare in cui è presente il maggior numero di familiari a carico;

h) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

___ sottoscritt___ allega a questa domanda:

- la fotocopia del Codice Fiscale
- la certificazione del CPI (Centro per l'impiego) che attesta lo stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale

oppure, in sostituzione della suddetta certificazione

- l'Estratto Contributivo dell'INPS da cui risulta lo stato di disoccupazione e l'aver percepito in passato un ammortizzatore sociale;
- la fotocopia dell'attestazione ISEE.
- la fotocopia della Carta di identità o di un altro documento di identità valido.

luogo e data

Firma

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 17/02/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/02/2017

viene comunicata con lettera prot. n. 48/EM in data 17/02/2017 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/02/2017

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante